

**RAPPORTO SUL MM NO. 17-2015 DEL 23 GIUGNO 2015
CONCERNENTE LA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI POLLEGIO PER LA
DIREZIONE UNICA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI BIASCA E POLLEGIO**

Signora Presidente,
Colleghe e Colleghi,

siamo chiamati a sottoscrivere, con il MM menzionato, una convenzione che prevede l'estensione della Direzione scolastica del nostro Istituto anche a quello di Pollegio, così come richiesto dalle Autorità di quest'ultimo. Direzione didattica e non amministrativa: è importante sottolinearlo, poiché la parte burocratica continuerà ad essere normalmente espletata dal comune richiedente.

È questa la risultanza di una nuova e recente proposta governativa che chiede ai comuni che non dispongono della figura del Direttore di istituirla o, se del caso, convenzionarsi con i comuni vicini.

Così è stato! Dopo aver istituito un gruppo di lavoro intercomunale che ha portato ad una serie di incontri, e con la disponibilità del nostro attuale Direttore signor Raffaele De Nando, si è potuto perfezionare il MM che ci è stato sottoposto e che all'interno della nostra Commissione è stato discusso e valutato, dopo aver ascoltato le suggestioni del Capo Dicastero signor Andrea Morini che ringraziamo vivamente.

La nostra relazione potrebbe qui terminare, con il convinto invito rivolto a tutte e tutti voi ad accogliere il MM no. 17-2015 accettando il decreto.

Non possiamo però non essere preoccupati, o sottacere, per l'aumento considerevole della mole di lavoro di cui dovrà farsi carico il Direttore.

E questo non tanto per l'assunzione della direzione didattica dell'Istituto di Pollegio che porta il numero complessivo degli allievi dagli attuali 458 a 496 (dato 2015/1-'16) ed il numero complessivo dei docenti da 35 (di cui 7 di materie speciali) a 39 (considerato che alcuni docenti di materie speciali collaborano pure già con Biasca), bensì per l'accresciuto onere di responsabilità scaturito dall'implementazione del Concordato HarmoS a livello federale, e che dunque tocca anche il nostro cantone, che va ad assommarsi ad una ristrutturazione degli Ispettorati scolastici che, di fatto, assegnano alle Direzioni incombenze supplementari.

Un semplice esempio di riversamento di compiti al Direttore: la valutazione dei docenti (obbligatoria per i docenti neo-incaricati). Giusto, poiché il Direttore conosce al meglio i propri docenti! Ciò comporterà comunque una serie di visite, relativi colloqui, regolazione e stesura dei rapporti. Oltre ai docenti nominati da anni, nel corso di quest'anno scolastico vi sono almeno dieci docenti la cui valutazione è obbligatoria. Questo onere richiede inevitabilmente del tempo.

E non basta: ad ogni Direttore (capita nella maggior parte dei comuni che hanno una Direzione scolastica) viene chiesto di assolvere il compito di amministratore e ciò è sempre ben definito nei protocolli d'assunzione. Biasca non fa eccezione.

Molto difficilmente, così, un Direttore può dedicare il proprio tempo massimo nel contesto didattico-pedagogico, come invece dovrebbe essere.

Certo: il nostro Direttore può contare sulla presenza qualificata di una segretaria, ma, da sola, la segretaria non può sgravare il Direttore dai compiti supplementari. Ritenuto vero che il tempo dedicato allo svolgimento della propria mansione non è mai qualificabile, in quanto parte della diligenza e della coscienza di ogni individuo, egli riesce ad assolvere ai compiti richiesti nei vari ambiti poiché riserva alla scuola una notevolissima parte del proprio tempo giornaliero, e chi scrive lo può certificare.

Ecco allora che ci permettiamo di indirizzare al Municipio alcune suggestioni da valutare!

- Sarebbe opportuno rivisitare il mansionario dei collaboratori del Direttore (diretti o indiretti), così da sgravarlo almeno da una parte dei compiti prettamente amministrativi. Pensiamo ad esempio all'acquisto dei generi alimentari per la scuola dell'infanzia, alla valutazione del personale non scolastico. Questo proprio nell'intento di permettere di dedicare il suo tempo massimo nei contesti didattici e pedagogici, piuttosto che amministrativi.
- Discutere con chi di dovere, visti i nuovi compiti anche imposti dal Cantone, affinché possa essere definita una classe di stipendio uguale per tutti i direttori scolastici e, così come succede per i docenti comunali, sovvenzionata dal Cantone stesso.
- Ci farebbe piacere poter ricevere una valutazione sull'estensione della Direzione già dopo il primo anno.

Per terminare, di nuovo, la Commissione delle Petizioni invita il Consiglio comunale ad approvare il decreto che accompagna questo messaggio.

Per la Commissione delle Petizioni:

Nerio Maggini (relatore)



Cefis Roberto

.....

Conconi Fabio

.....

Fajetti-Zanni Isabella

.....

Fogliani Paola

.....

Rivera Marzio

.....

Rossetti Joel

.....